



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

MIIC8AF001

IC TRILUSSA



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

4

Risultati scolastici

4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

13

Competenze chiave europee

19

Prospettive di sviluppo

25



Contesto

L'emergenza pandemica vissuta in questo ultimo triennio ha modificato radicalmente molti aspetti della nostra vita sociale; la Scuola, in particolare, in questo contesto di crisi sanitaria, è stata chiamata a svolgere il ruolo di struttura capace di bilanciare il diritto alla salute e il diritto all'istruzione.

Il persistere della pandemia ha più volte reso necessario la sospensione delle attività didattiche in presenza, questo ha impedito la realizzazione di molte attività utili al consolidamento e al completamento dell'offerta formativa.

Si è reso necessario spesso rimodulare quanto programmato, ma nonostante tutto l'attività didattica è proseguita con una qualificata offerta formativa, per evitare che la mancanza di opportunità educative, le difficoltà nella didattica a distanza ed il mancato accesso alle attività educative extrascolastiche, potesse far perdere loro la motivazione all'apprendimento.

La popolazione scolastica presenta situazioni familiari e bisogni socioculturali diversificati: ad un'utenza proveniente da un background socioculturale basso (superiore in percentuale alla media nazionale e regionale) si contrappone un'utenza di fascia media.

L'istituto ha una presenza di alunni di cittadinanza non italiana del 45%, dato significativamente superiore alla media nazionale.

Diverse famiglie (italiane e straniere) vivono situazioni di degrado socioeconomico, difficoltà di integrazione, di marginalità, di analfabetismo reale o di ritorno, ostilità verso le istituzioni. Si riscontrano casi di segnalazioni di alunni presso il Tribunale dei minori o ai Servizi Sociali e il coinvolgimento diretto ed indiretto di componenti familiari in vicende giudiziarie. Tali condizioni incidono negativamente sull'apprendimento degli alunni sia per la mancanza di opportunità di crescita culturale di base e sia per la difficoltà di condividere con alcune famiglie un patto di collaborazione e di alleanza educativa. Il quartiere è stato oggetto di numerosi interventi urbanistici e socioculturali che ne hanno mutato l'aspetto (quartiere EuroMilano, parchi, stazioni, nuovi arredi urbani, ristrutturazione della biblioteca di quartiere e di Villa Scheibler, costruzione del quartiere universitario del Politecnico). L'istituto collabora con i soggetti istituzionali e sociali del territorio per rendere possibili sinergie e integrazioni quali: COMUNE DI MILANO /MUNICIPIO 8 per offerta di iniziative didattiche o sociali- ATS rete di scambio progettuale per progetti ed interventi UONPIA--CPIA--SERVIZI SOCIALI per progetti a favore del successo formativo- COOP. CRESCO per assistenza alla persona - POLO START per attività per alunni stranieri - ALTRI ISTITUTI SCOLASTICI per attività extra curricolari con gli studenti - RETE QUBI' per raccordo territoriale e progetti - MISSION BAMBINI per progetto nazionale STRINGHE.





Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione degli esiti scolastici negativi in matematica, italiano, inglese e nelle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre il numero degli insuccessi formativi in diverse discipline. Ridurre la varianza tra le classi nei risultati delle prove standardizzate.

Attività svolte

Sono state svolte diverse attività laboratoriali allo scopo di incentivare negli alunni la motivazione all'apprendimento e a potenziare e valorizzare le competenze di base.

La scuola ha promosso attività di recupero per l'area linguistica (italiano come L2) e l'utilizzo di metodologie innovative quali: cooperative learning (percorsi didattici in piccoli gruppi) peer education. Gli alunni sono stati guidati ad una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e ad una più approfondita conoscenza dei contenuti.

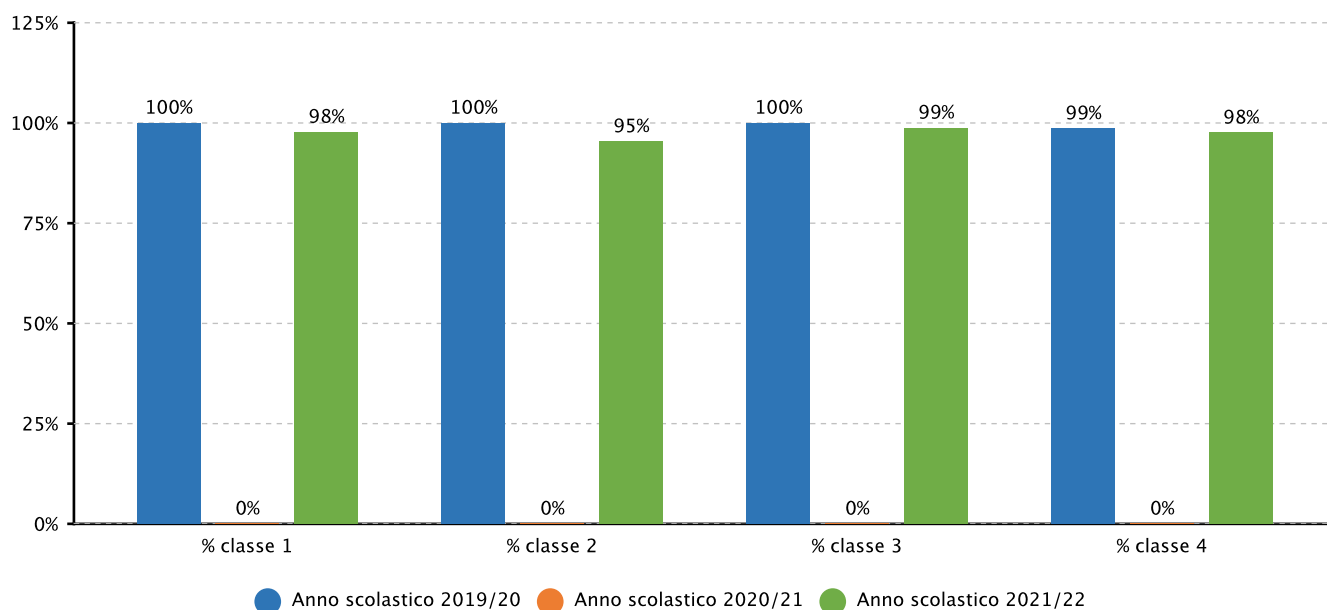
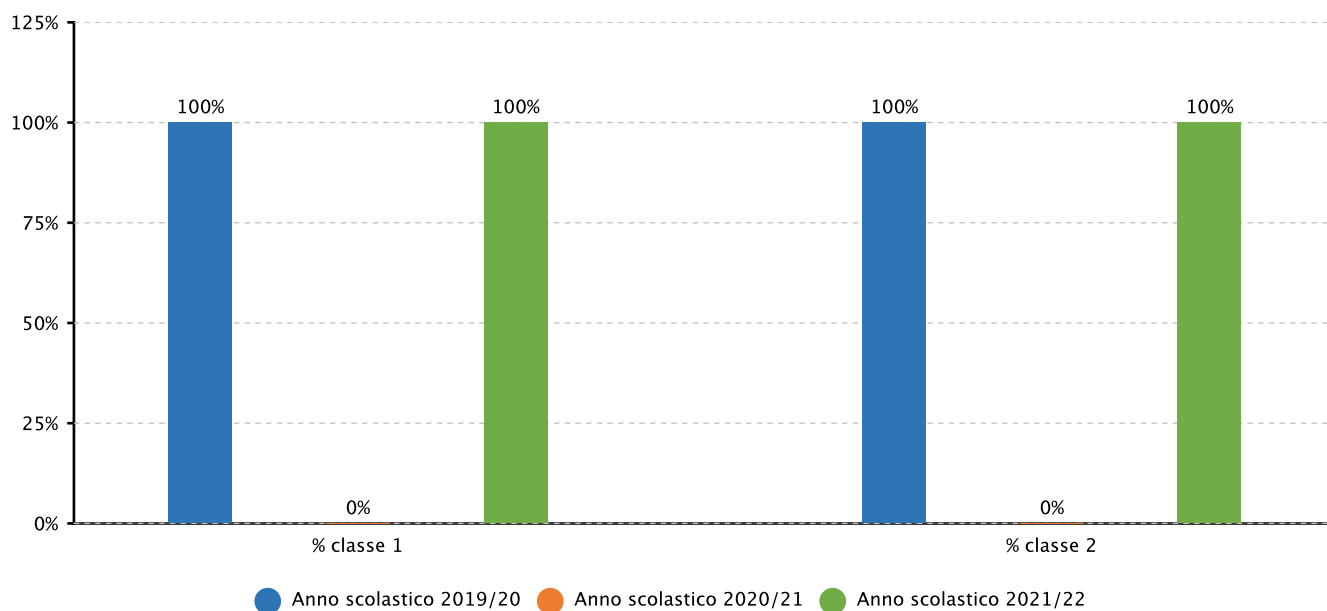
Progetti specifici realizzati:

- 1) STRINGHE- PICCOLI NUMERI IN MOVIMENTO (coding, robotica educativa, avvio al pensiero computazionale)
- 2) PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE DELLA LINGUA ITALIANA COME L2 (Polo Start)
- 3) PROGETTO BIBLIOTECA
- 4) PROGETTO DI SCIENZE: L'ORTO
- 5) MATEMATICA IN ...PADELLA
- 6) RALLY MATEMATICO

Risultati raggiunti

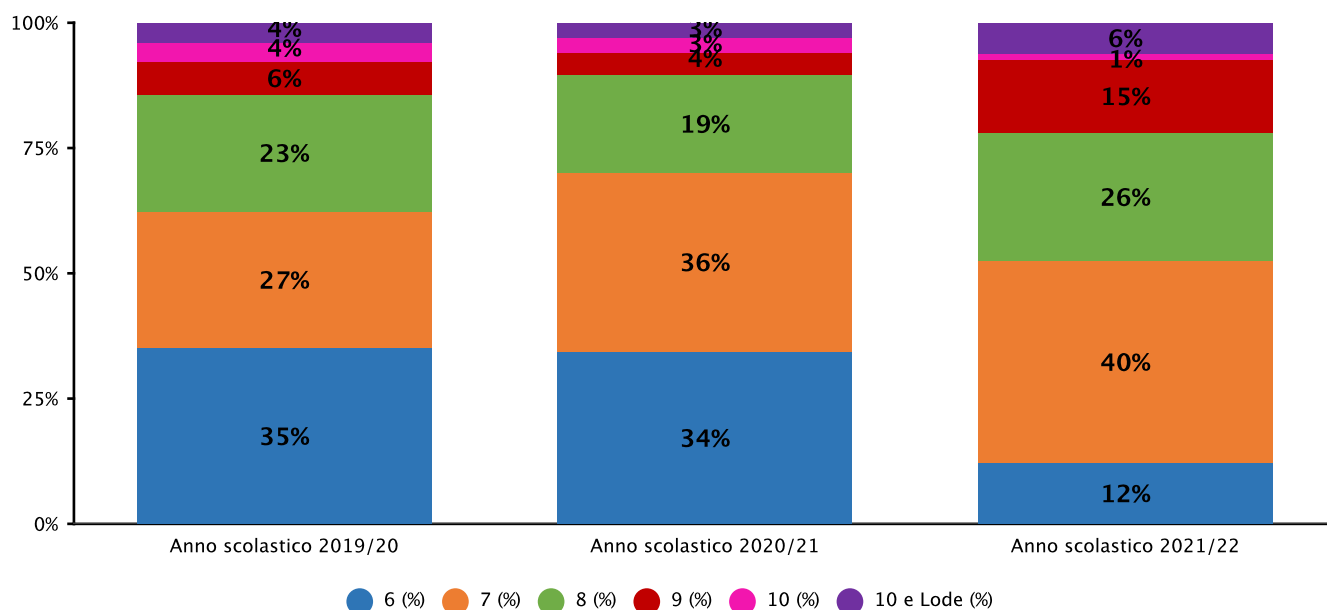
La scuola ha registrato un lieve miglioramento negli esiti finali, anche se è necessario realizzare ulteriori interventi per allineare gli esiti alla media nazionale. Le poche non ammissioni alla classe successiva sono dovute a trasferimenti (legati alla Pandemia) nei Paesi d'origine di diversi alunni stranieri.

Evidenze

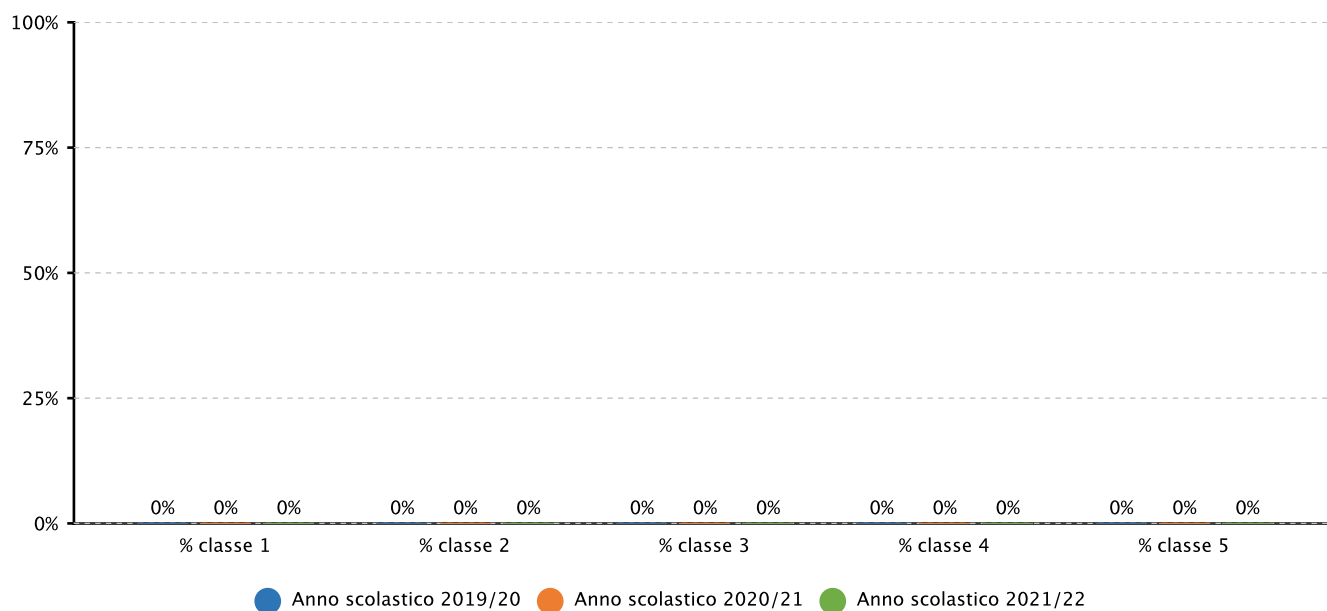

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

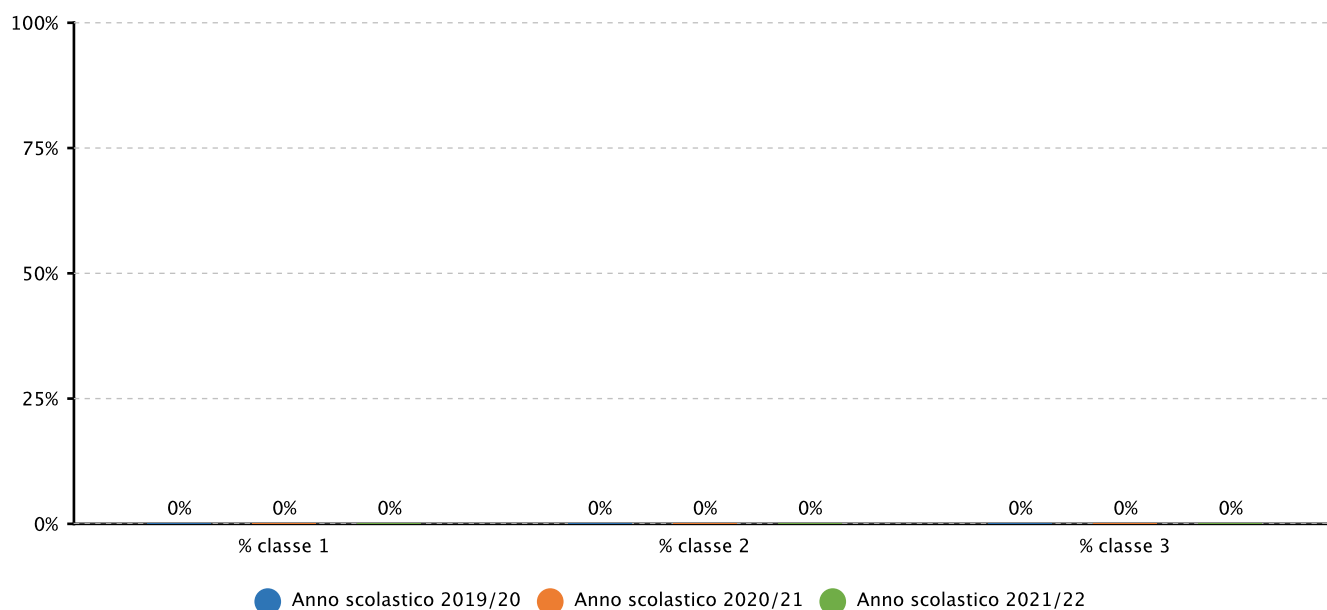


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità

Favorire, al termine della scuola secondaria di I grado, l'innalzamento generalizzato dei risultati degli alunni in uscita

Traguardo

Allineare i risultati al termine del primo ciclo agli standard di riferimento, con la riduzione del numero di studenti delle fasce più basse

Attività svolte

Sono state svolte diverse attività laboratoriali allo scopo di incentivare negli alunni la motivazione all'apprendimento e a potenziare e valorizzare le competenze di base.

La scuola ha promosso attività di recupero per l'area linguistica (italiano come L2) e l'utilizzo di metodologie innovative quali: cooperative learning (percorsi didattici in piccoli gruppi) peer education.

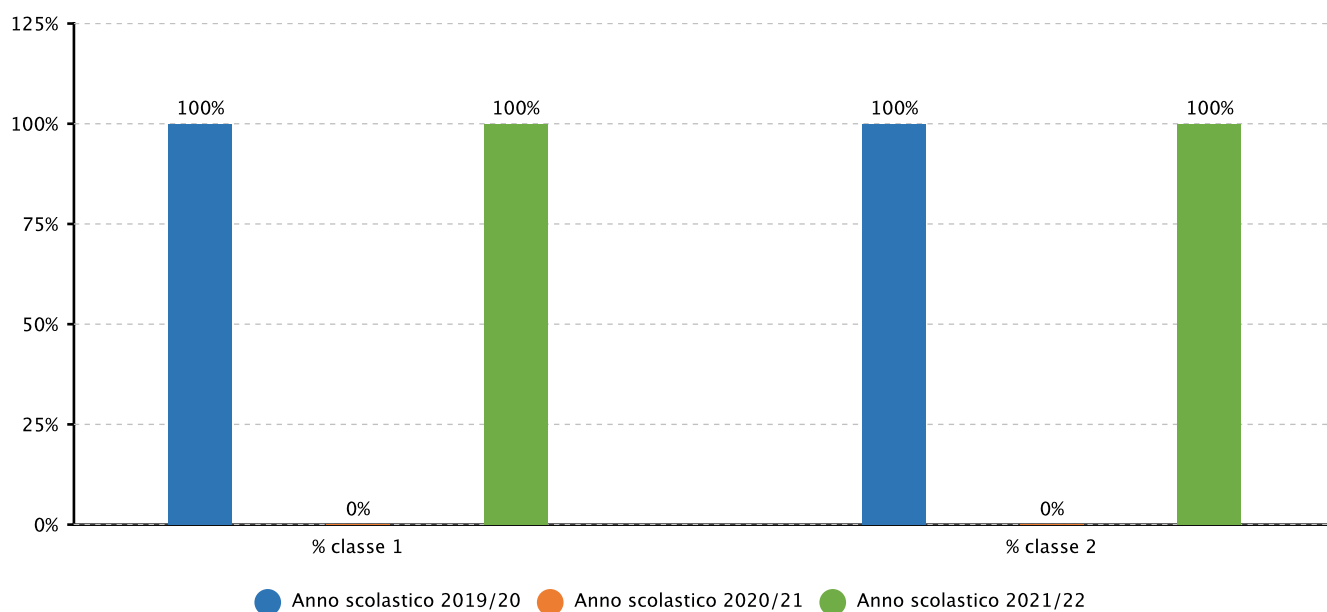
- 1) PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE DELLA LINGUA ITALIANA COME L2
- 2) PROGETTO BIBLIOTECA
- 3) PROGETTO DI SCIENZE: L'ORTO
- 4) MATEMATICA IN ...PADELLA



5) RALLY MATEMATICO

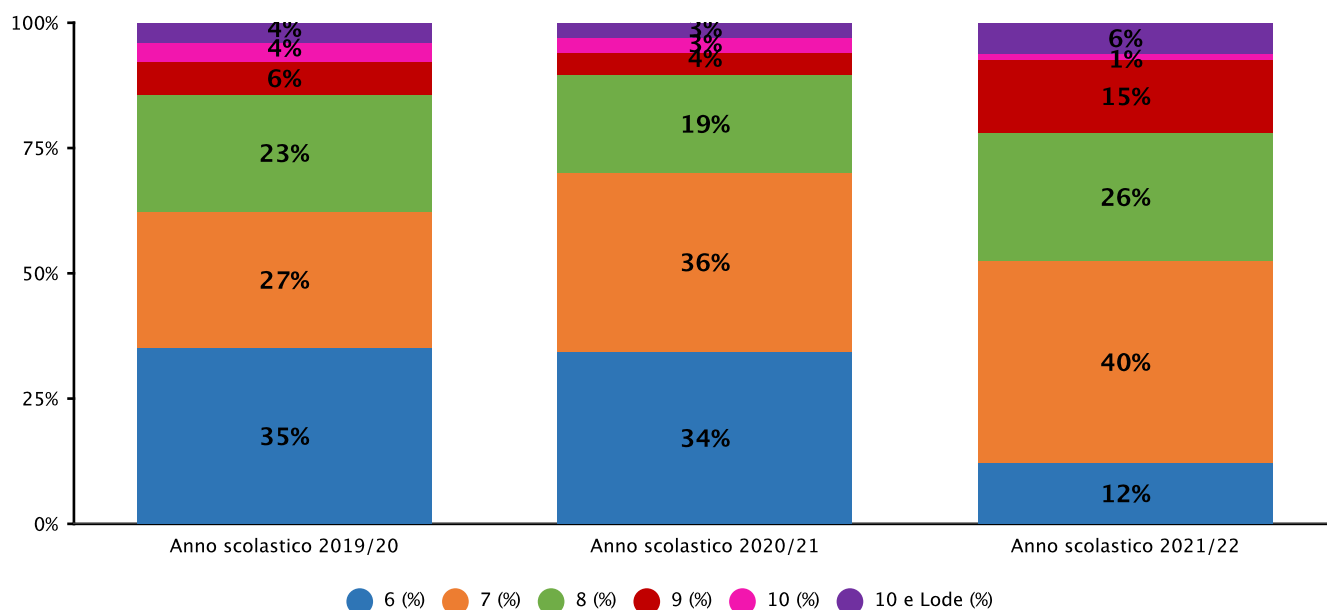
Risultati raggiunti

La scuola ha registrato un lieve miglioramento negli esiti finali, anche se è necessario realizzare ulteriori interventi per allineare gli esiti alla media nazionale.

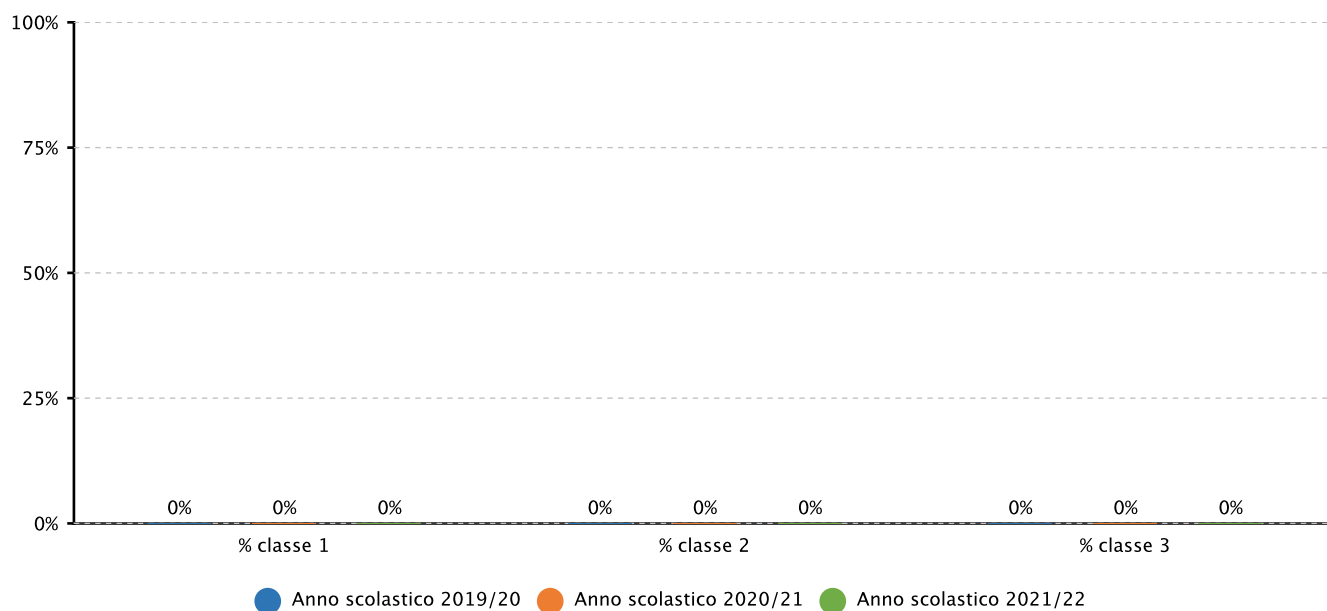
Evidenze**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento



● Risultati scolastici

Priorità

Favorire e promuovere l'introduzione di metodologie didattiche attive e l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Traguardo

Costituire gruppi di lavoro sistematici tra i docenti dei due ordini di scuola per la condivisione e lo scambio di buone pratiche, metodologie e strategie didattico-educative.

Attività svolte

ATTIVITÀ SVOLTE

Sviluppo e utilizzo sempre più diffuso di metodologie attive e digitali favorendo la formazione dei docenti e in particolare il confronto sulle metodologie adottate.

PROGETTI SPECIFICI REALIZZATI:

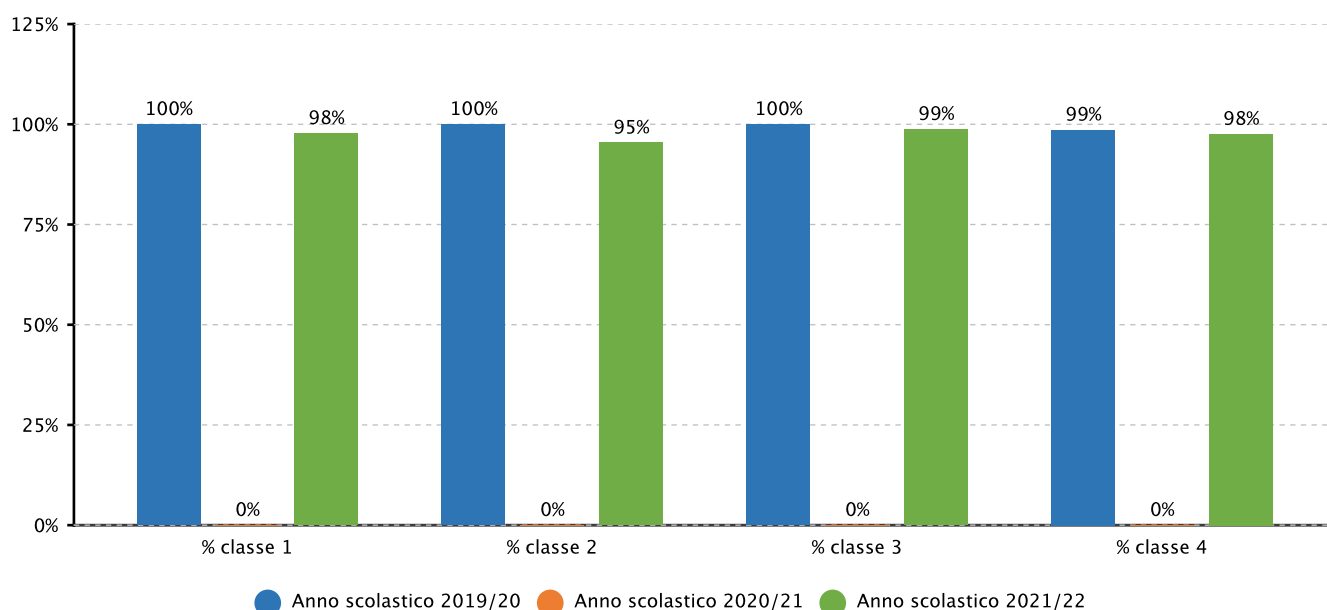
- 1) FORMAZIONE SU CODING, ROBOTICA EDUCATIVA (PROGETTO STRINGHE)
- 2) FORMAZIONE SU UTILIZZO PIATTAFORME E APP PER LA DIDATTICA INTERATTIVA

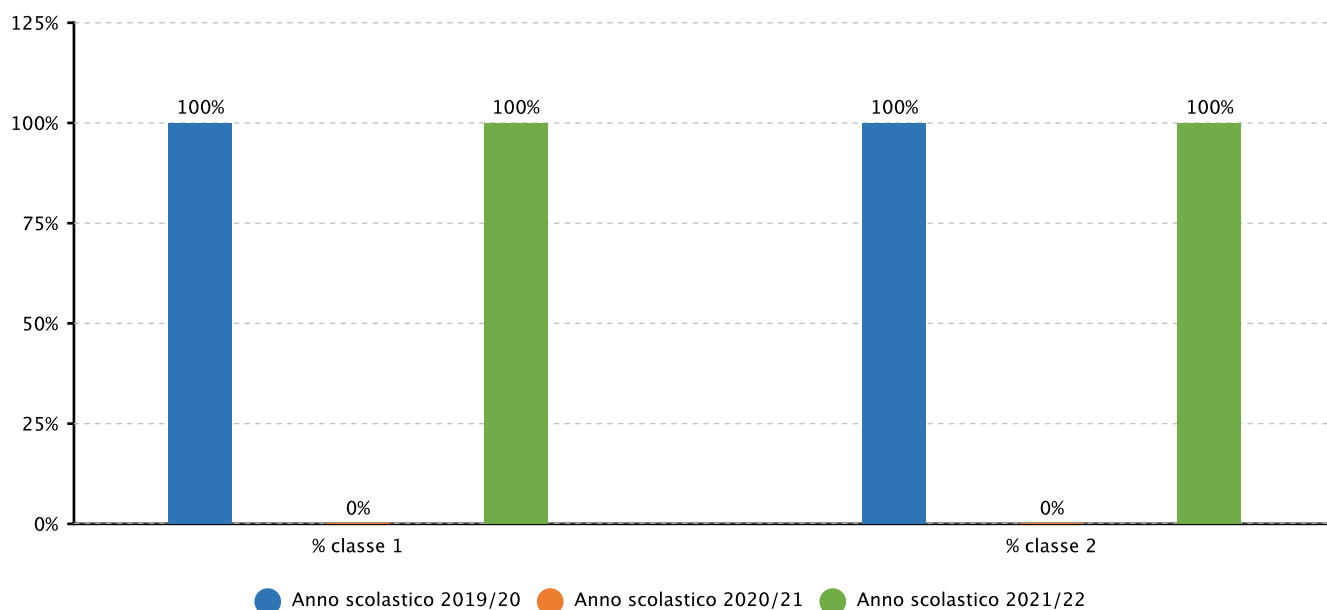
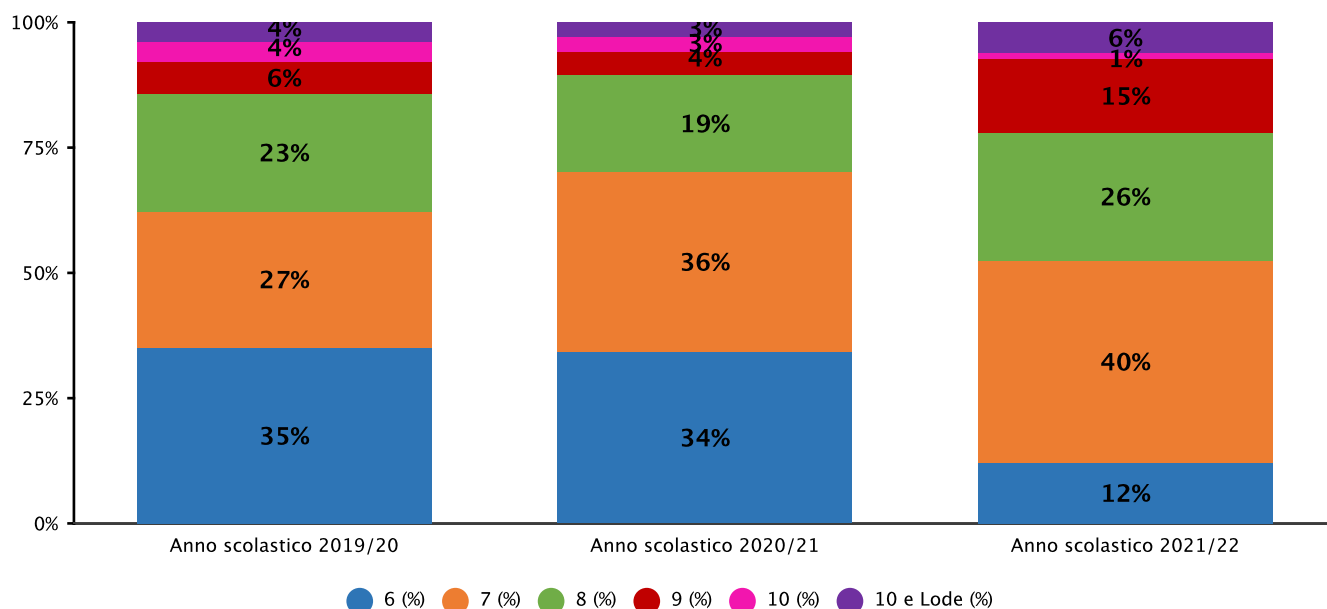
Risultati raggiunti

L'utilizzo delle tecnologie digitali è sempre più diffuso, tuttavia occorre continuare a lavorare sul piano metodologico didattico, favorendo la formazione dei docenti e la creazione di percorsi didattici che consentano la verifica e la valutazione e la trasferibilità ad altre classi, costruendo progressivamente pratiche di istituto maggiormente condivise.

Evidenze

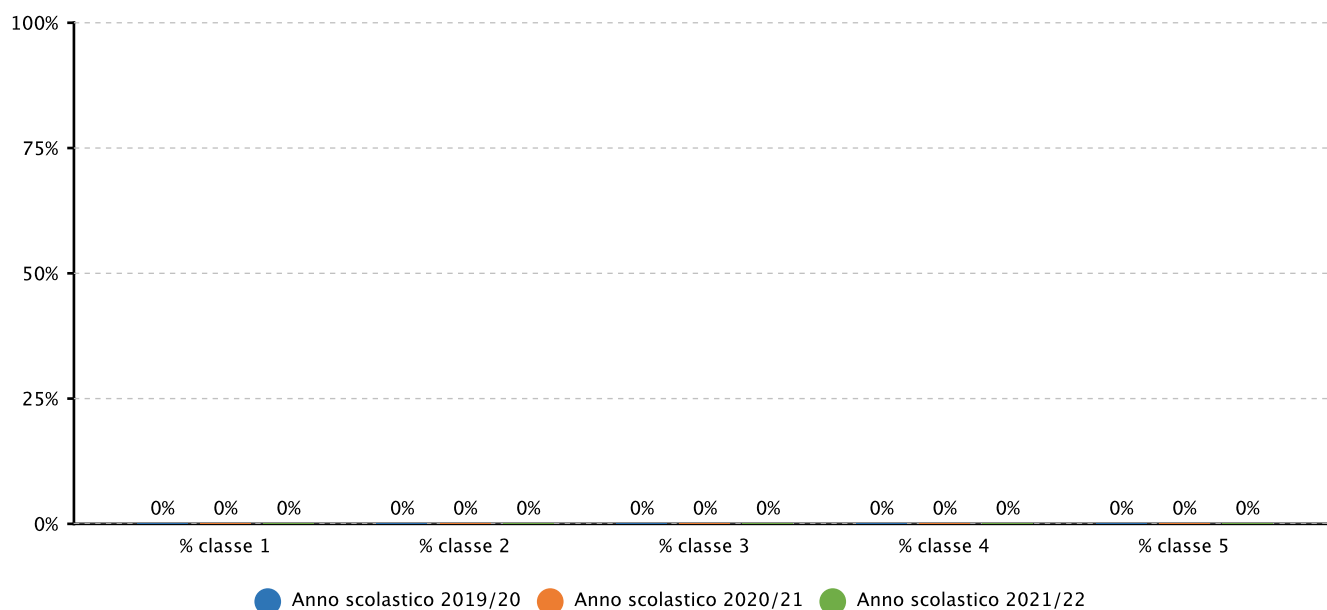
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

SCUOLA SECONDARIA: Migliorare i livelli di apprendimento in italiano e matematica portandoli ai livelli della media nazionale

Traguardo

SCUOLA SECONDARIA: Raggiungere, un effetto scuola pari alla media nazionale e aumentare la percentuale di alunni, portandola al pari della media nazionale, appartenenti almeno al livello 3 ovvero di adeguato raggiungimento dei traguardi

Attività svolte

ATTIVITÀ SVOLTE

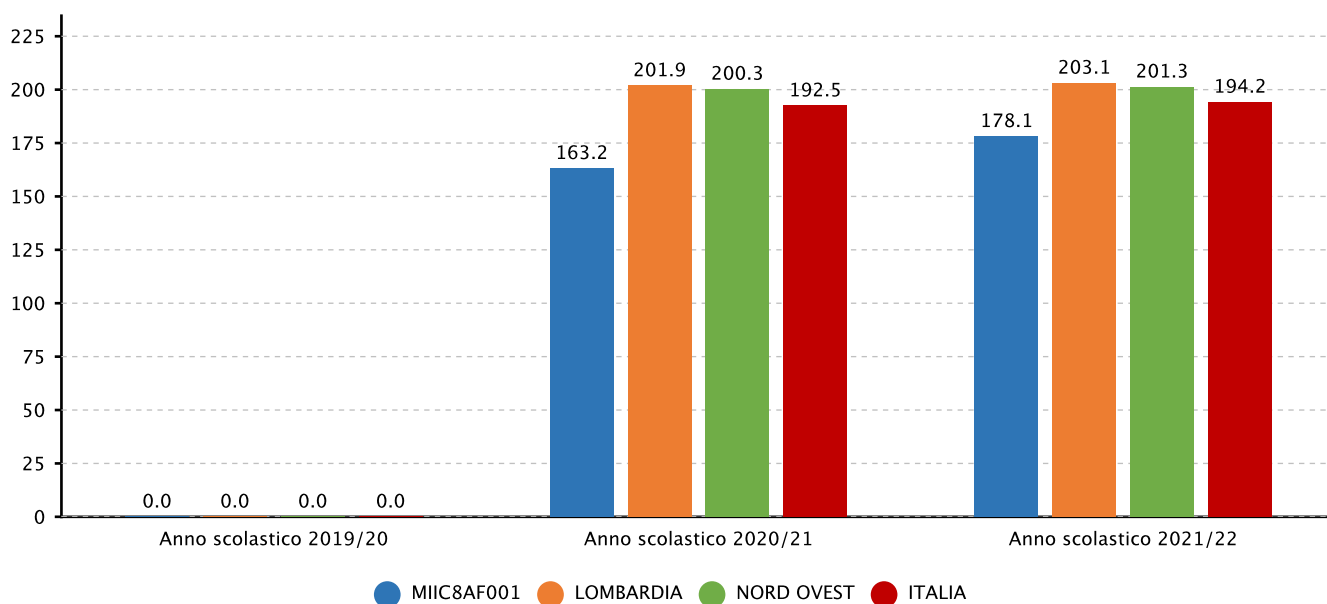
Favorire con gli alunni, attività che mobilitino capacità trasversali e autonome in situazioni concrete per interpretare vari tipi di testi e per acquisire forme tipiche del pensiero logico (congetturare, verificare, giustificare, ecc.). Insegnare il tipo di ragionamento necessario a rispondere correttamente alle domande poste.

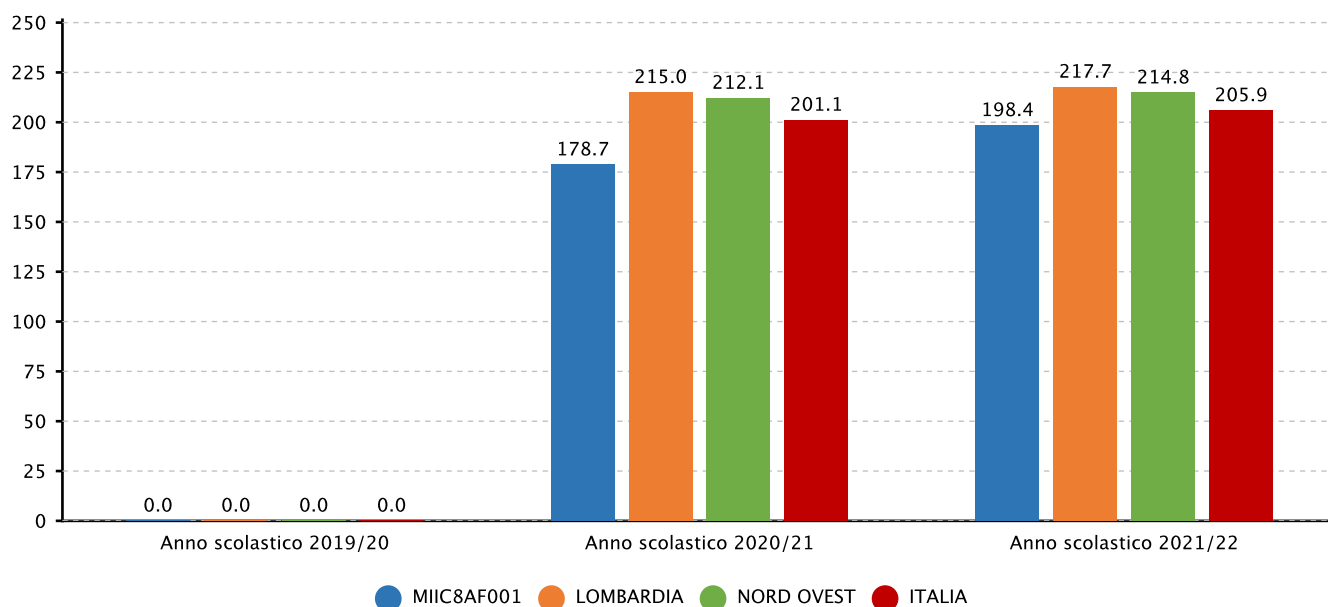
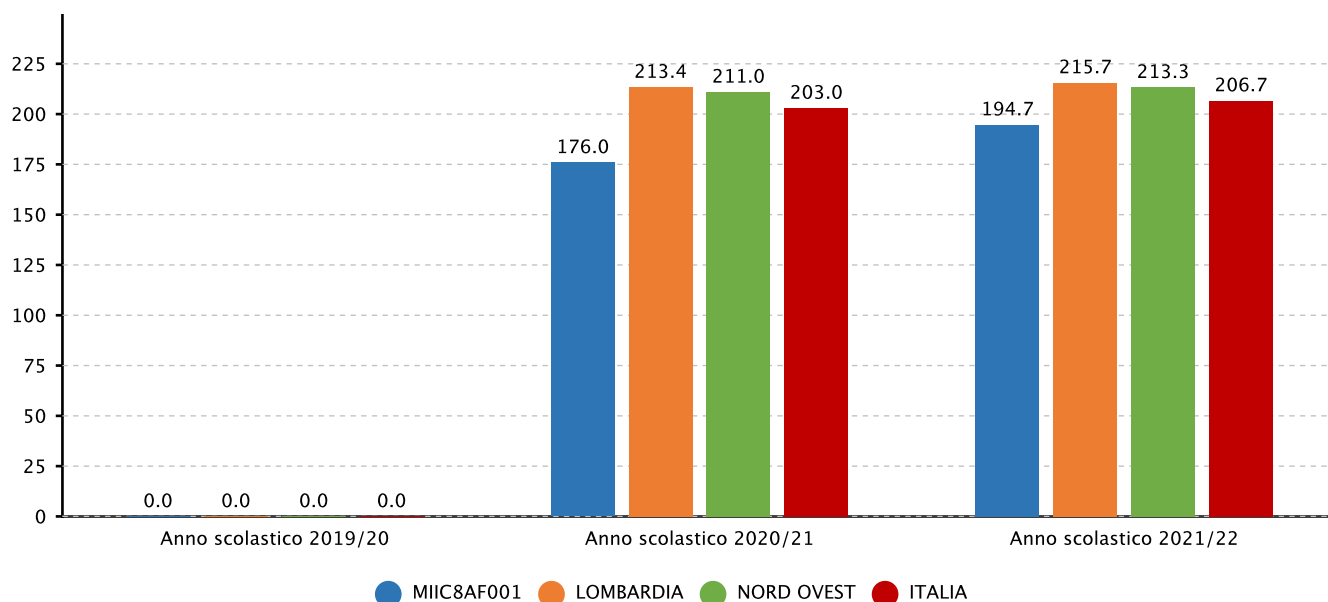
Risultati raggiunti

Nella scuola secondaria: gli esiti generali dei punteggi in italiano e in matematica non sono pienamente soddisfacenti; anche se si rilevano miglioramenti rispetto agli anni precedenti.

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI


● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Traguardo



SCUOLA PRIMARIA: Colmare la disparità dei punteggi sia TRA le classi sia DENTRO le classi per le seconde/quinte Potenziare la conoscenza, tra i docenti, dei quadri di riferimento dell'Invalsi e la condivisione analitica

SCUOLA PRIMARIA: ridurre l'indice di variabilità tra le classi attraverso una condivisione di strategie didattiche che potenzino capacità critiche, logiche, inferenziali, per mettere gli alunni in grado di eseguire attività in piena autonomia entro un tempo stabilito

Attività svolte

Favorire con gli alunni, attività che mobilitino capacità trasversali e autonome in situazioni concrete per interpretare vari tipi di testi e per acquisire forme tipiche del pensiero logico (congetturare, verificare, giustificare, ecc.). Insegnare il tipo di ragionamento necessario a rispondere correttamente alle domande poste.

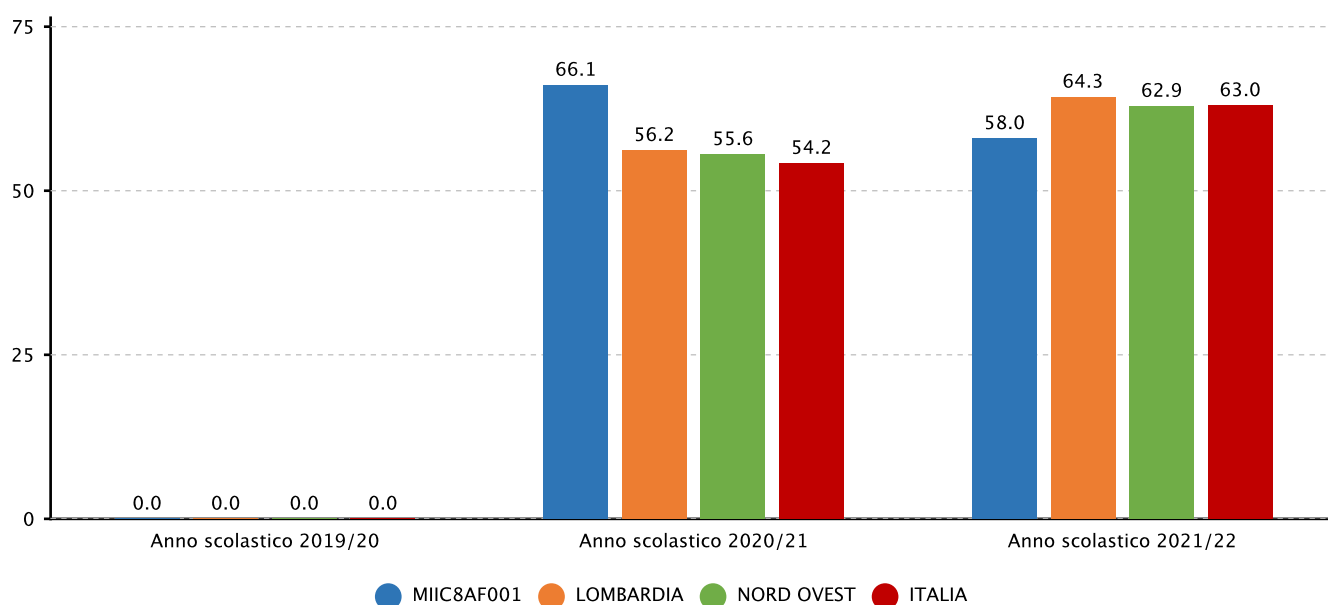
Risultati raggiunti

Nella scuola primaria i dati, negli ultimi anni, mostrano una tendenza al miglioramento, sia in riferimento al Contesto ESCS sia al contesto nazionale. L'indice di variabilità tra le classi è leggermente migliorato, anche se permangono ancora alcune differenze significative. Tuttavia, date anche le caratteristiche della nostra popolazione studentesca, l'effetto scuola è più basso di quello medio nazionale e regionale in particolare. Ciò significa che la scuola ottiene risultati medi più bassi di quelli che si riscontrano su base nazionale in scuole con una popolazione studentesca analoga. Il motivo di tale risultato è da imputare a varie cause prima tra tutte ad un eccessivo ricambio del corpo docente. Questo rende difficoltoso garantire la continuità e sistematicità delle azioni didattico - metodologiche. A questo si aggiunge la necessità di una maggiore condivisione di metodologie e strategie da mettere in atto sia a livello di ordini diversi di scuola e sia a livello di dipartimenti, in modo da permettere a chiunque di adeguarsi ad azioni che portino alla promozione degli apprendimenti

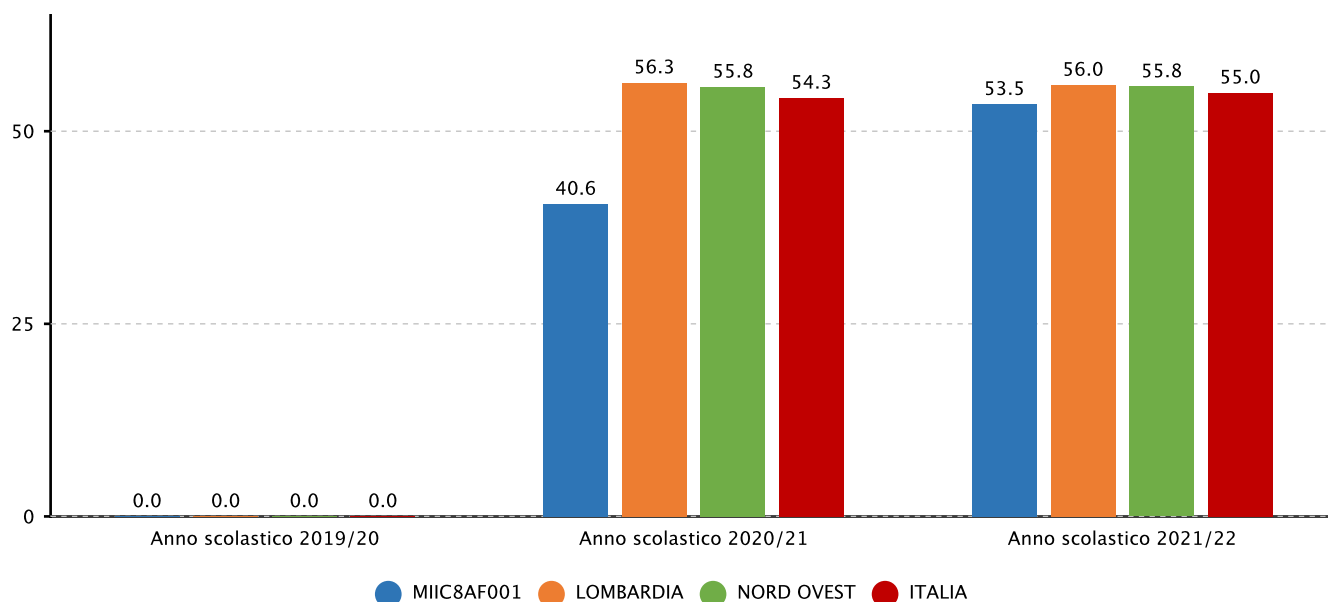
Evidenze

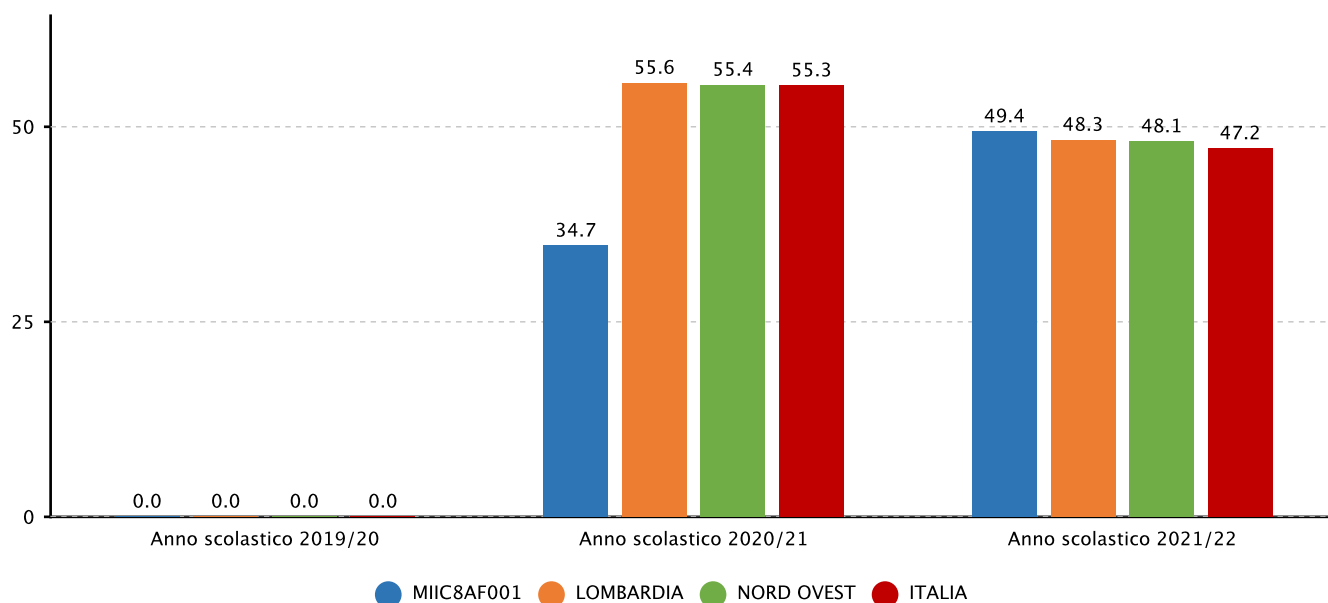
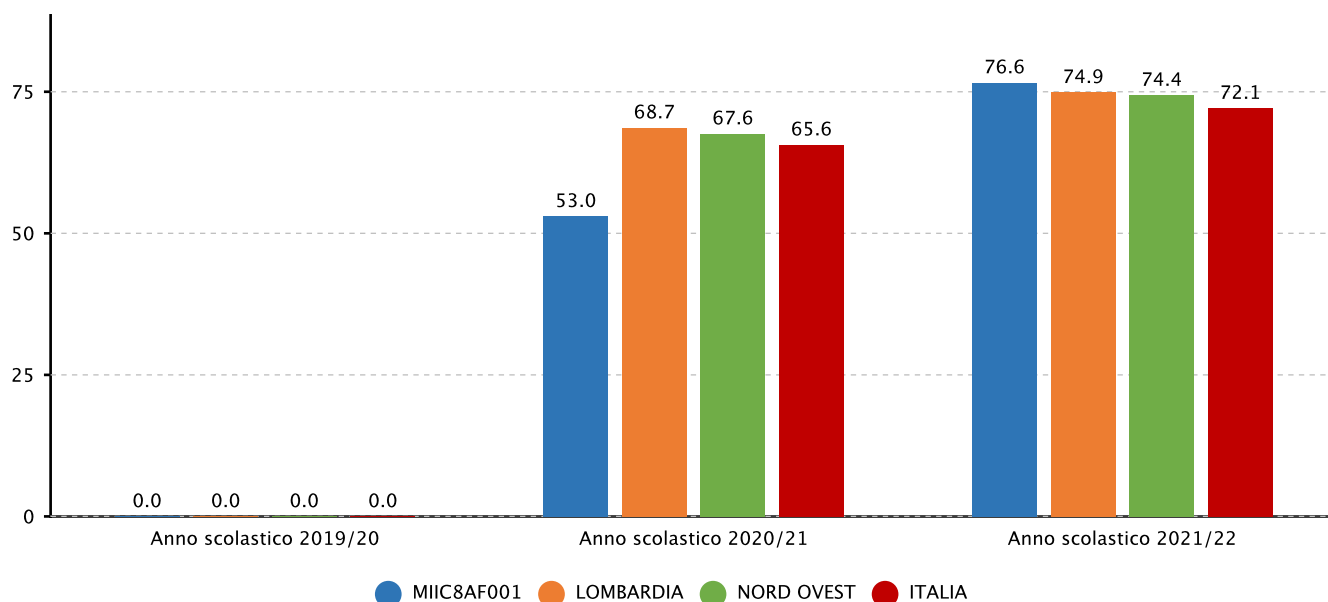


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



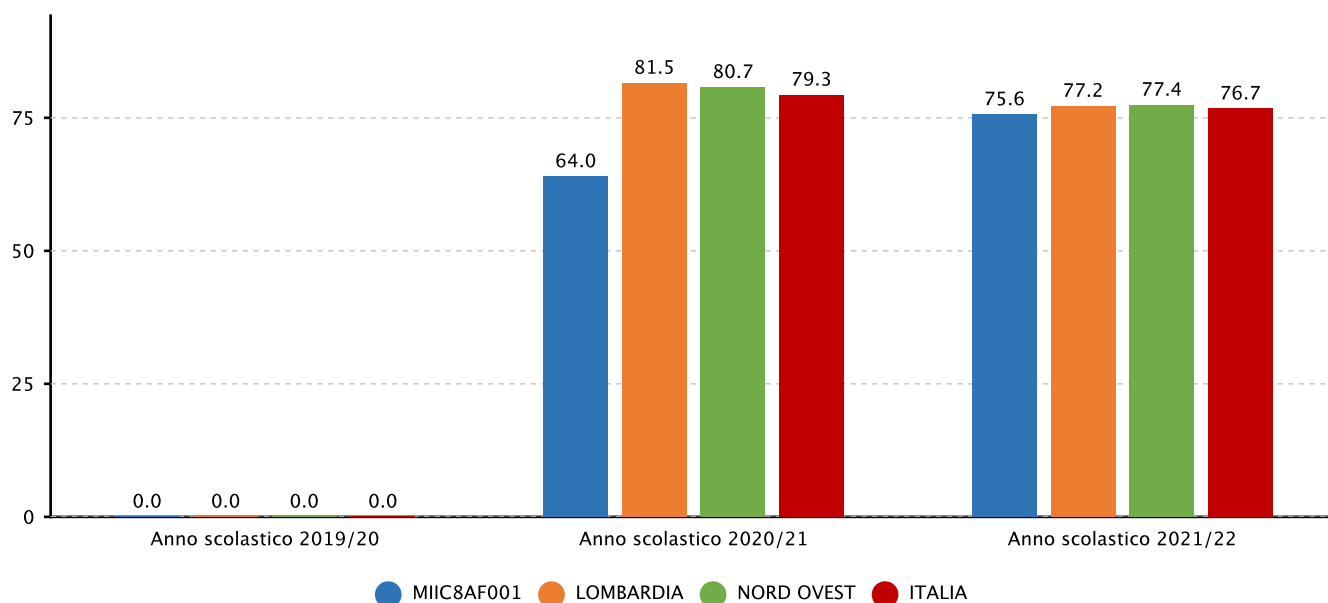
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali di tutti gli studenti, in particolare di quelli della Scuola Secondaria di I grado

Traguardo

Mantenere costante il livello positivo delle valutazioni del comportamento e diminuire il numero di episodi problematici.

Attività svolte

ATTIVITÀ SVOLTE

L'Istituto Comprensivo mira da sempre a migliorare le competenze degli studenti in materia di cittadinanza attiva, attraverso l'adesione a diversi progetti proposti a livello ministeriali o da enti e associazioni presenti sul territorio. Nello specifico si evidenzia la realizzazione dei seguenti progetti:

SPORTELLLO PSICOLOGICO
AZIONI SPECIFICHE CONTRO IL BULLISMO E CYBERBULLISMO (Associazione FarexBene) con attività in classe e formazione rivolta ai genitori

PROGETTO I COLORI DELLE EMOZIONI (Associazione Mercurio) progetto sulle emozioni legate alla pandemia

Progetto VOLA CON ME (Associazione Mercurio) sull'identità di genere

ATTIVITÀ LABORATORIO "RÀPLÀB. A SCUOLA DI RAP" (Rete territoriale QUBì)

Per aiutare gli studenti a capire ed esprimere i propri pensieri, emozioni e tensioni accumulate in questo anno di pandemia.

LABORATORIO "RI-CONNESSI" (Rete territoriale QUBì)

Utilizzo di una radio web per esprimere le proprie idee ed opinioni in merito sia ai fatti legati al territorio, sia ai problemi sociali del momento.

"LA CITTÀ CHE VORREI" (Rete territoriale QUBì)

Laboratori per stimolare nei ragazzi lo sviluppo di senso di responsabilità verso i luoghi pubblici o privati che utilizzano tutti i giorni, il rispetto all'uso degli spazi e aiutarli a sviluppare un senso di appartenenza alla città che li faccia diventare cittadini attivi e solidali.

GIORNATE DEDICATE A VARIE TEMATICHE: il Giorno della Memoria, giornata dell'albero, giornata della legalità, contro il bullismo e cyberbullismo.

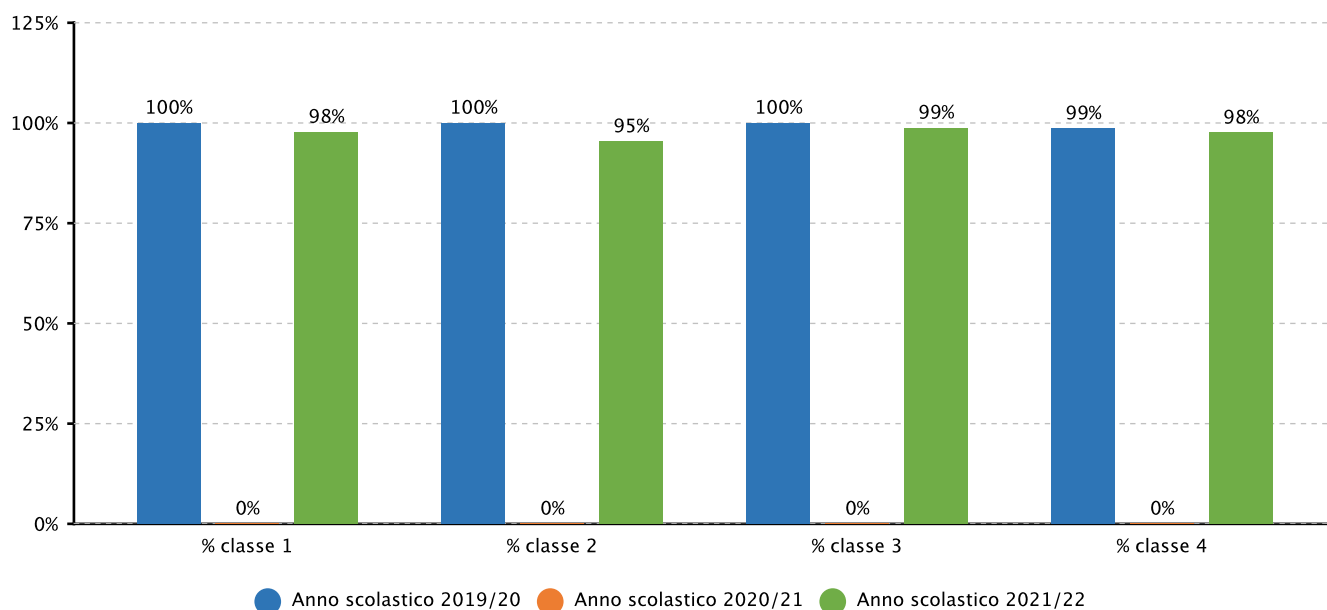
Risultati raggiunti

Le diverse iniziative di cittadinanza attiva hanno visto impegnate tutte le classi dell'Istituto. Le attività intraprese hanno sostanzialmente favorito il consolidamento di competenze sociali e relazionali, lo sviluppo di atteggiamenti consapevoli e responsabili, la capacità di collaborare per il bene comune.

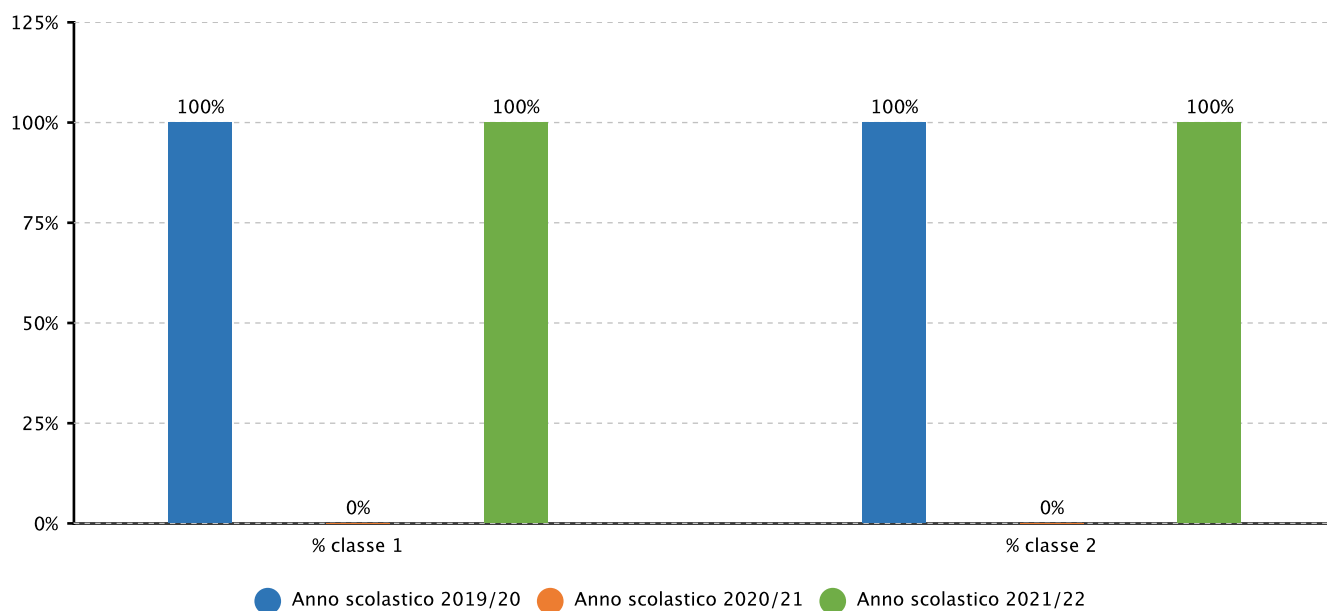
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

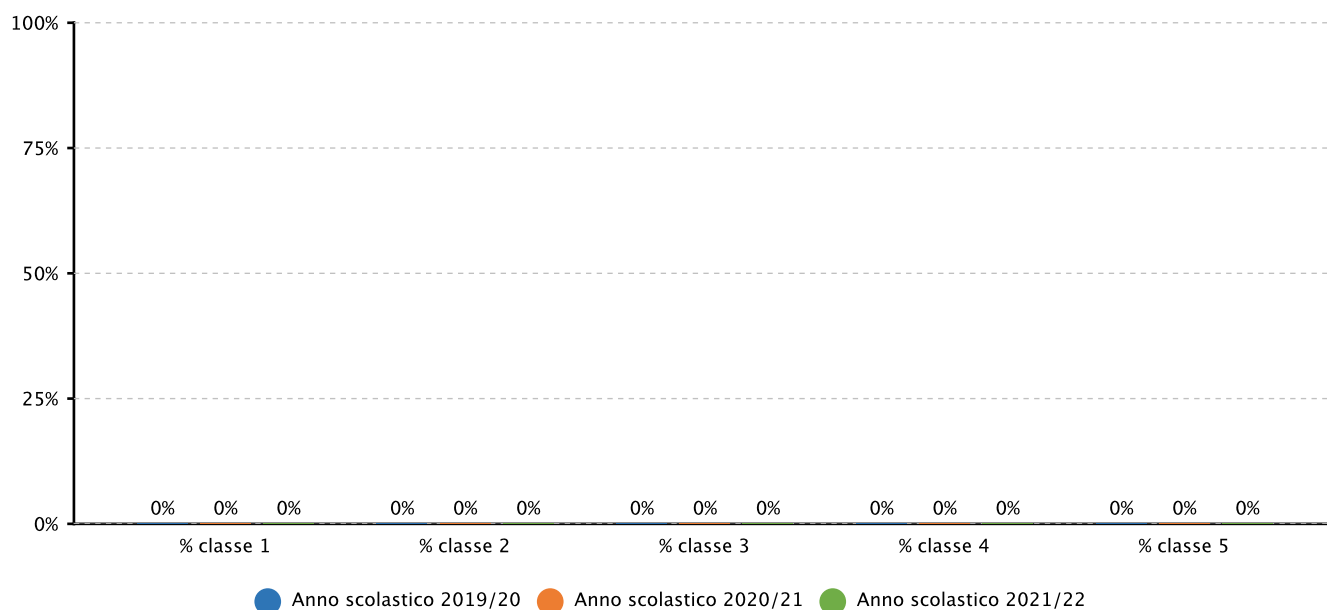


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

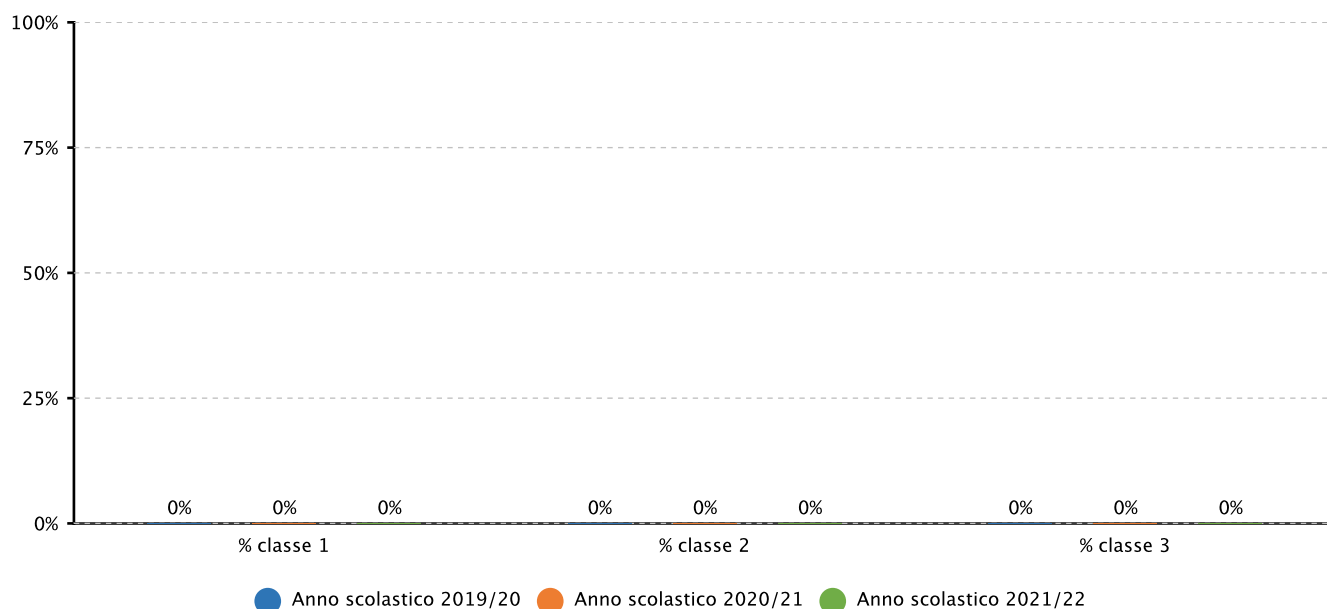




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



● **Competenze chiave europee**

Priorità

Traguardo



Potenziare in tutti gli alunni dell'Istituto la competenza "Imparare ad imparare"

Nella scuola secondaria aumentare il numero degli alunni capaci di eseguire e rielaborare quanto svolto a scuola e a casa

Attività svolte

Sono state realizzate le seguenti attività:

PROGETTO MANUFACTO (Associazione Mercurio)

UTILIZZO MAPPE CONCETTUALI realizzate da tutti i docenti dell'Istituto anche attraverso formazioni mirate

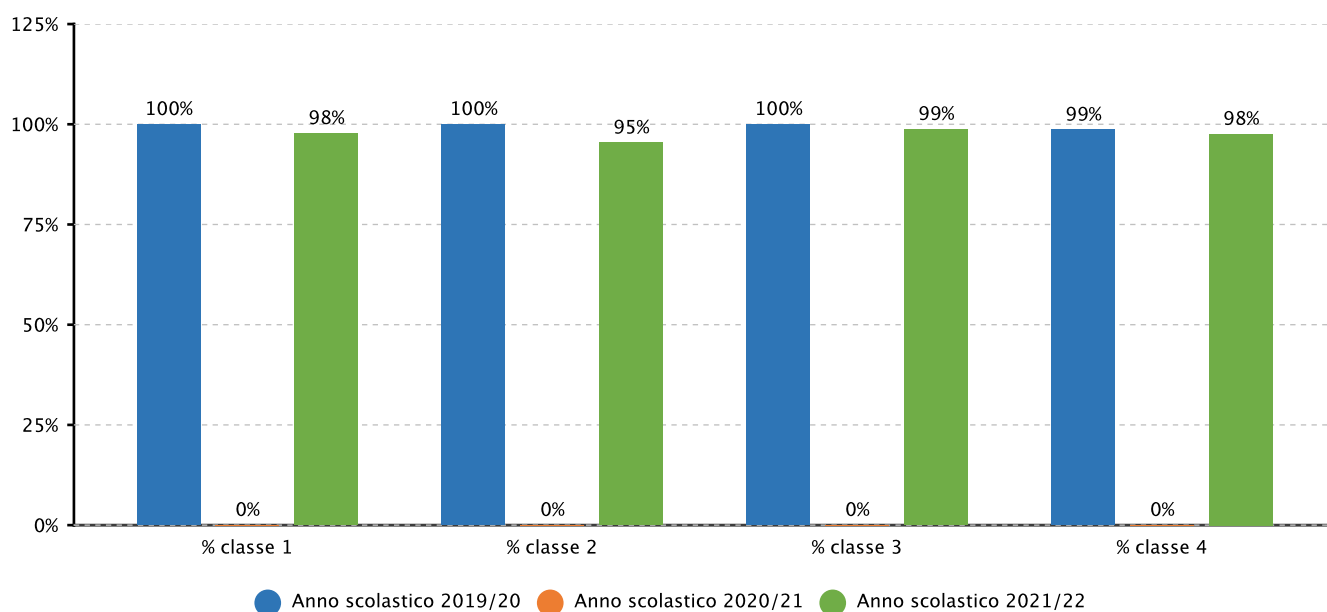
REALIZZAZIONE DI COMPITI AUTENTICI

Risultati raggiunti

Favorire con gli alunni, attività che mobilitino capacità trasversali e autonome in situazioni concrete per interpretare vari tipi di testi e per acquisire forme tipiche del pensiero logico (congetturare, verificare, giustificare, ecc.). Insegnare il tipo di ragionamento necessario a rispondere correttamente alle domande poste.

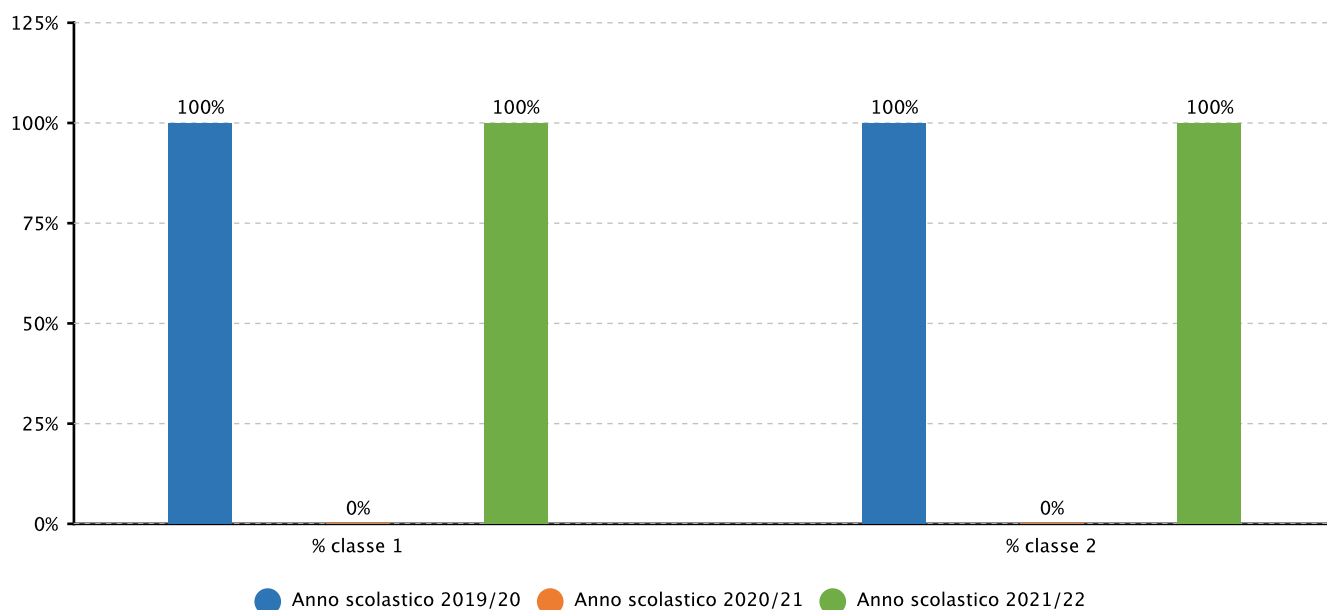
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

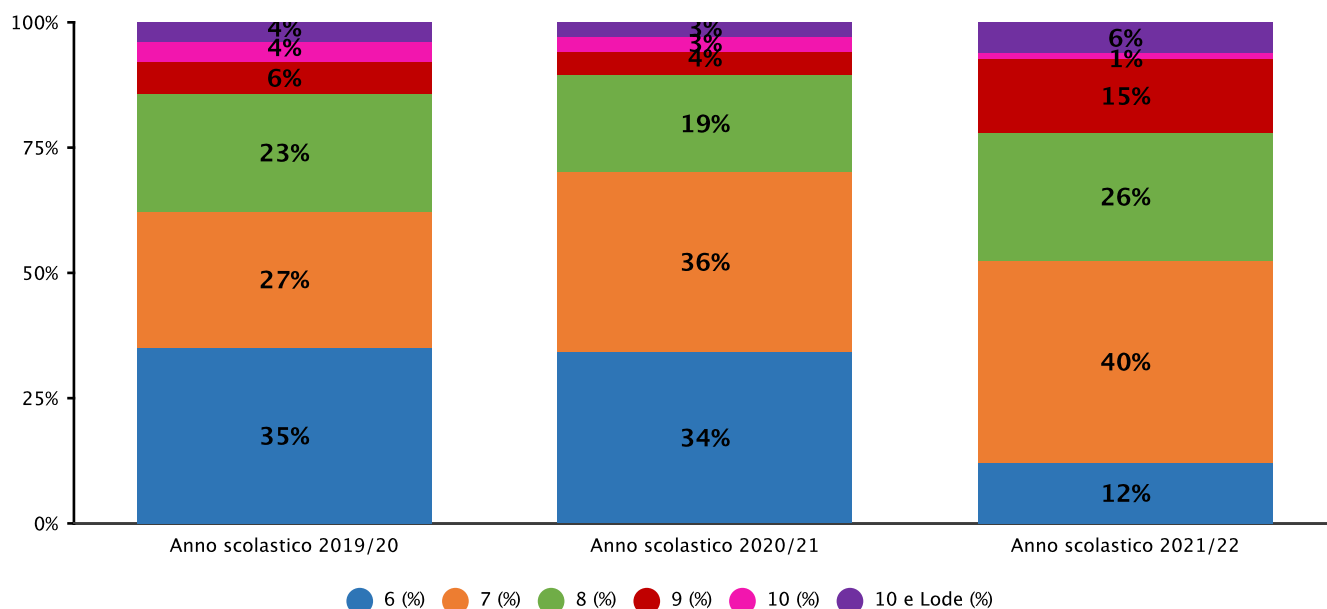




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

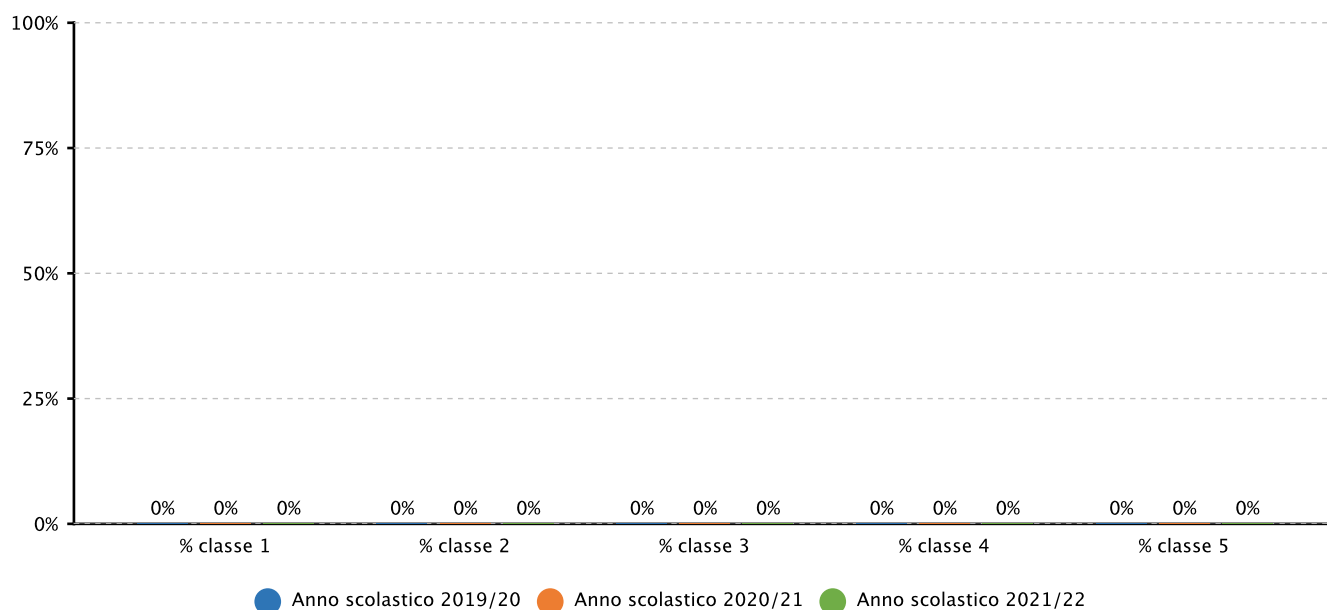


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

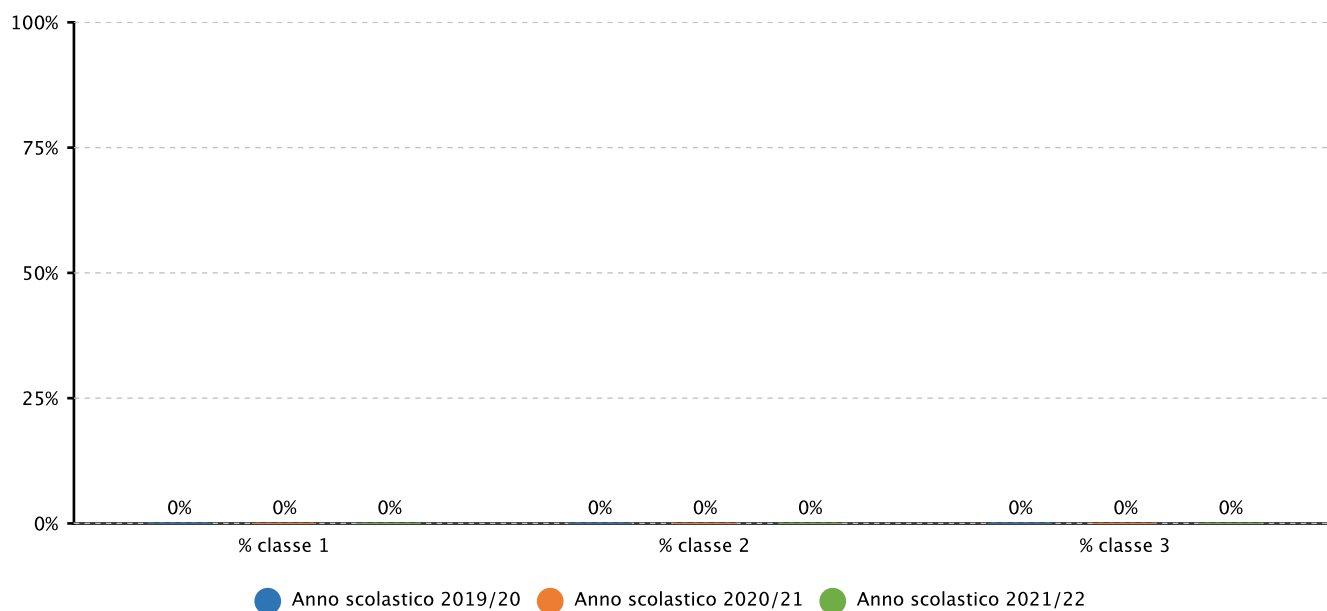




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Prospettive di sviluppo

Parlare di prospettive di sviluppo rappresenta, per il nostro Istituto, un impegno costante verso una formazione globale che non può prescindere dalla complessità di conoscenze, abilità e competenze. Da ciò deriva che tutte le iniziative, curricolari ed extracurricolari non siano tra loro disgiunte, ma tutti gli interventi e le attività contribuiscano a determinare un PROGETTO FORMATIVO globale e unitario.

Questa sarà la vera sfida: garantire unitarietà e organicità a tutto l'Istituto. Partendo da questa premessa la nostra scuola continuerà a determinare scelte, obiettivi e finalità che mirino all'educazione integrale della persona, incoraggiando e sostenendo lo sviluppo armonico della personalità di ogni singolo alunno, promuovendo apprendimenti personalizzati e significativi all'interno della complessa comunità sociale. In questa ottica di prospettiva e sviluppo, e tenuto conto della nuova predisposizione del RAV e del PDM la scuola intende:

1. Favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze promuovendo apprendimenti personalizzati e significativi finalizzati a prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico soprattutto dei soggetti svantaggiati e in modo particolare degli alunni Bes.
2. Favorire processi di integrazione tra alunni di diverse culture promuovendo il rispetto delle regole del vivere e del convivere.
3. Migliorare l'ambiente di apprendimento incrementando le attività laboratoriali per promuovere atteggiamenti attivi nei confronti della conoscenza.
4. Favorire l'innovazione e la ricerca didattica.
5. Sostenere la costruzione di relazioni positive, all'interno e all'esterno della scuola, in un sistema formativo integrato, al fine di coinvolgere nel progetto educativo della scuola tutti i soggetti in essa operanti, la famiglia, le agenzie educative, le associazioni e le istituzioni presenti sul territorio.
6. Garantire una formazione continua e sistematica per la crescita e la valorizzazione delle risorse umane.